

ture del volontariato, del privato sociale e delle comunità terapeutiche e a sviluppare progetti di prevenzione delle dipendenze tra le giovani generazioni, a partire già dalle scuole elementari e superiori;

il Governo, alcune settimane fa, ha annunciato un piano triennale di lotta alla diffusione degli stupefacenti, prevedendo interventi immediati da attuare mediante decreti ministeriali e modifiche all'attuale legislazione in materia —:

se si stia dando seguito, e con quali risultati, all'impegno di cui alla predetta risoluzione ed entro quanto tempo saranno emanati i citati decreti ministeriali, tenuto conto che è in atto una nuova ondata di sostanze stupefacenti di origine chimica, la cui tossicità risulta irreversibile e la cui diffusione tra le giovani generazioni sta diventando una vera piaga sociale. (3-00854)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

GERMANÀ. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il tratto di mare compreso tra Capo d'Orlando e Capo Calavà costituisce un piccolo golfo su affacciano i comuni di Capo d'Orlando, Naso, Brolo, Gliaca di Piraino e Gioiosa Marea;

il suddetto golfo ha delle peculiarità che lo rendono fortemente interessante dal punto di vista alieutico (di pesca), turistico ed ambientale tanto da esser scelto: dall'ICRAM come area prioritaria per interventi di gestione della fascia costiera in uno studio denominato « indagini sulle condizioni della fascia costiera della Sicilia settentrionale per la tutela, il ripopolamento e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche », voluto dal ministero delle politiche agricole e forestali che ne ha approvato i risultati; dall'AGCI-AICP come una delle sei aree nazionali dove

sviluppare gli accordi di programma con il Ministero delle politiche agricole e forestali; dalla Comunità economica europea come area per la realizzazione di un'iniziativa pesca approvata dalla direzione generale competente; dal CEOM come area di sperimentazione primaria per la maricoltura nell'ambito di un programma approvato dal parco tecnologico sotto l'egida del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; dall'ICRAM e dall'Università di Messina come area pilota per studi sui flussi di energia sull'ecologia di alcune specie ittiche e sull'allevamento sperimentale della ricciola e pagro;

il golfo compreso tra Capo d'Orlando e Capo Calavà mantiene ancora grandi potenzialità che, utilizzate correttamente, attraverso un'azione integrata di gestione, potrebbero garantire una ripresa della pesca artigianale, nella salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo turistico, consentendo la riconversione di pratiche di pesca non selettive ed in alcuni casi offrire, addirittura, nuova occupazione;

tra i principali obiettivi della politica nazionale e comunitaria della pesca, vi è lo sviluppo di progetti di gestione integrata della fascia costiera e tra le aree nazionali più invocate vi è quella indicata;

il principale fattore limitante lo sviluppo della pesca e del turismo in quest'area è l'irrefrenabile pratica della pesca a strascico illegale sottocosta e che, comunque, considerate le caratteristiche biologiche di quell'area, andrebbe tutelata dalla pesca a strascico, una zona più estesa di quella entro la batimetria dei 50 metri, ovvero almeno sino alla congiungente tra i capi che delimitano l'area —:

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno, per rilanciare la pesca artigianale e tutelare l'ambiente e le risorse marine del golfo compreso tra Capo d'Orlando e Capo Calavà, fermare la pesca a strascico che imperversa in quest'area, tutelare le risorse ittiche e gli ecosistemi costieri ed adottare successivamente, iniziative di gestione dell'area. (4-02622)

AMICI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il comune di Fondi ed il suo comprensorio per le sue caratteristiche ambientali, economiche e sociali ha nell'agricoltura e nell'intero sistema agroalimentare la sua principale fonte di reddito ed occupazione;

il bacino agroalimentare della piana di Fondi negli ultimi venti anni ha assunto un ruolo di primo piano nel mercato agroalimentare italiano ed europeo;

tale sviluppo economico e sociale si è da sempre sviluppato senza una programmazione istituzionale di lungo periodo che ha portato anche una struttura come il MOF (secondo mercato ortofrutticolo d'Italia) a risentire, negli ultimi cinque anni, di una pesante crisi strutturale e non solo congiunturale;

il protrarsi nei mesi scorsi di continue, forti e numerose intemperie meteorologiche che hanno generato, un innalzamento dei prezzi senza precedenti, hanno riportato anche l'attenzione di tutti i media nazionali;

oggi il cambio repentino dello stesso clima ha aumentato traumaticamente la maturazione dei prodotti provocando la saturazione dei mercati con un evitabile crollo dei prezzi —:

quali iniziative siano state intraprese a difesa del sistema economico agroalimentare del MOF e della piana di Fondi, sia per rilanciare e riqualificare la produzione agricola, che per tutelare il suo tessuto economico e rilanciare il suo sviluppo;

quali iniziative intenda intraprendere affinché si dia vita ad una azione di concerto a più ampio respiro in cui ci sia maggiore sinergia tra comuni, provincia, regione, stato e comunità europea che attraverso un confronto con gli operatori agroalimentari, i sindacati e le categorie interessate riesca a dare un nuovo modello

di sviluppo a tutta l'economia agricola della piana di Fondi. (4-02625)

\* \* \*

**SALUTE**

*Interrogazione a risposta orale:*

BURTONE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — Premesso che:

a seguito della emanazione del decreto sui livelli essenziali di assistenza in Sicilia si è venuta a determinare una situazione difficile;

con la legge finanziaria approvata dall'assemblea regionale sono stati reintrodotti *ticket* sui farmaci e addirittura sui ricoveri ospedalieri;

il tavolo istituito dalla regione Sicilia per la determinazione dei LEA vede un atteggiamento confusionario da parte del governo regionale con la mancata consultazione di associazioni di volontariato e di organizzazioni sindacali;

i cittadini siciliani rischiano di essere fortemente penalizzati da questo tipo di politica messa in atto a livello regionale creando discriminazioni rispetto ad altre realtà territoriali del paese;

questo è lesivo del diritto alla salute costituzionalmente riconosciuto e garantito dall'articolo 32 della Costituzione —:

quali iniziative in relazione ai finanziamenti da erogare alla regione Sicilia il Governo intenda attivare a seguito delle scelte adottate nella regione stessa ed espone in premessa. (3-00857)

---

**Apposizione di una firma  
ad una mozione.**

La mozione Romani e altri n. 1-00061, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 aprile 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Di Gioia.